

LA BLOKCHAIN DEL PIRELLONE

Con un telefonino si potrà conoscere l'autenticità dei cibi lombardi

Michelangelo Bonessa

■ La blockchain, la «catena digitale» che permette di conoscere in pochi secondi tutto sulla tracciabilità alimentare di ciò che hai nel piatto o che stai per comprare, arriva in Regione. Dopo la tracciatura dal produttore al consumatore avviati dalle catene di supermercati, ora anche Regione si è dotata di un suo sistema basato su blockchain per garantire che i prodotti partiti dalle montagne italiane siano quelli arrivati sui tavoli del consumatore. E che tutti i passaggi, controlli delle autorità sanitarie compresi, siano fissati sulla blockchain, un registro digitale impossibile da manomettere.

«Dopo il grande successo ottenuto con la sperimentazione per l'accesso alla misura Nidigratis, rivolta ai cittadini - ha sottolineato il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana - la blockchain torna protagonista nelle politiche di Regione Lombardia». Con questa nuova iniziativa chiunque si recherà nei punti vendita e nelle macellerie coinvolti nella sperimentazione potrà scansionare un QRCode con il proprio smartphone. A quel punto, grazie all'applicazione per telefonini sviluppata da Aria spa, potrà conoscere la strada percorsa dal singolo cartone di latte o capo di bestiame: ad aderire all'iniziativa infatti sono state le filiere del Latte Fresco di Montagna Alta Qualità della Latteria Sociale Valtellina (con volume del latte trattato superiore a 33,2 milioni di litri all'anno e processo di raccolta e distribuzione completamente informatizzato) e quella della carne rossa del Consorzio Lombardo Produttori Carne

Bovina (421 soci in più regioni per un totale di 491 allevamenti ed un patrimonio zootecnico di 100/110 mila bovini). Come spiegato da Fabio Rolfi, assessore all'Agricoltura di Regione: «Latte e carne sono alla base dell'alimentazione, fornire chiarezza assoluta al consumatore su tutta la filiera è garanzia di qualità. Siamo la prima regione agricola d'Italia anche grazie a iniziative come questa, che riescono a posizionare al meglio i nostri prodotti sul mercato. In agricoltura innovazione significa sostenibilità, sia sotto il profilo economico che ambientale. Per questo continueremo a investire in ricerca e nuove tecnologie nel settore primario».

«Quella avviata da Regione Lombardia - ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia, Fabrizio Sala - è una sperimentazione in blockchain unica in Italia e in Europa promossa da una pubblica amministrazione. Saremo in grado di certificare l'intera storia dell'alimento, dalla nascita alla macellazione, comprese le evidenze sanitarie. Questo risponde a un'esigenza di trasparenza e maggiore conoscenza espressa dal 71% dei consumatori europei». «Si tratta - ha aggiunto Sala - di una svolta epocale che ha già dato ottimi risultati con la prima sperimentazione applicata al bando 'Nidi Gratis' da poco conclusa. Siamo riusciti ad eliminare il 90% dei passaggi burocratici risparmiando 3500 ore di lavoro amministrativo. Anche in questo caso ci aspettiamo un servizio eccellente all'insegna della trasparenza e della semplificazione per i nostri cittadini che miriamo ad estendere a tutto il territorio regionale».

